MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

**VISTO** il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

**VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**VISTO** il D.M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

**VISTO** il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

**VISTO** il D.M. 25 gennaio 2022 n. 13 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

**VISTO** il D.P.C.M., registrato alla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata

incaricata, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla titolarità della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1^ gennaio 2022;

**VISTO** l'art. 21, comma 17, della L. 196/2009 che prevede che: "nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all' entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell' esercizio precedente";

**VISTA**, pertanto, la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

**VISTO** il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40/L);

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - Supplemento Ordinario n. 41 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 - 2026" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTA** la Circolare n. 1 del 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, interpretativa del Decreto 3 aprile 2013, n. 55 in tema di fatturazione elettronica;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split-payment*) previste dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lett. b);

**VISTO** il D.D. n.33/499 del 13 giugno 2019 con il quale è stata determinata l'adesione alla convenzione Consip "Telefonia Mobile 7" mediante un ordine di "Migrazione utenze e servizi dalla precedente convenzione Telefonia Mobile 6" e successivi ordini aggiuntivi;

**VISTO** il D.D. n.33/573 del 30 giugno 2022 con il quale è stato approvato il contratto avente ad oggetto l'adesione alla convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" Convenzione per la prestazione di servizi di telefonia mobile – Lotto 1 (lotto unico) CIG 782331756B mediante un ordine di "Migrazione utenze e servizi dalla precedente convenzione Telefonia Mobile 7";

**PRESO ATTO** che Consip S.p.A. non ha ancora concluso il processo di attivazione della nuova Convenzione TM9;

**VISTA** la comunicazione riportata sulla piattaforma acquistineretepa.it in data 02 novembre 2023 con cui Consip S.p.A. ha specificato che "*Con riferimento alla Convenzione in oggetto, le Amministrazioni con contratti attuativi in scadenza, al fine di garantire la continuità dei servizi di telefonia mobile, ai sensi del Codice Appalti, potranno richiedere a Tim (attuale operatore della Convenzione "Telefonia Mobile 8") la temporanea prosecuzione dei*

*contratti vigenti. La prosecuzione dei contratti - che sarà alle stesse condizioni economiche e con una durata, individuata da ciascuna amministrazione, nel limite massimo di 18 mesi, con clausola di recesso anticipato al completamento della migrazione - dovrà essere richiesta direttamente dalle Amministrazioni, inviando entro il 16 novembre 2023*";

**VISTA** la proroga tecnica prot. n. 8375 del 13.11.2023 che si è resa necessaria nelle more del processo di attivazione della nuova Convenzione TM9;

**VISTA** la fattura elettronica n. **7X05654467** del **12.12.2023** per un importo complessivo di **€ 90,07** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo ottobre - novembre, associata al contratto n. 888012408200, accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 27.12.2023 con operazione di sistema n. 2853 del 2023;

**CONSIDERATO** che, la fattura sopra indicata, pervenuta in chiusura di esercizio finanziario, che comprende € **5,16** per interessi di mora non dovuti, è stata impegnata per l'importo, iva inclusa, di € **84,91**, per far fronte all'obbligazione assunta;

**VISTO** il decreto di impegno n. 9818 del 27/12/2023 regolarmente registrato dall'UCB in data 28/12/2023 al conto impegni n. 394, con il quale è stata impegnata la somma occorrente al pagamento per la fornitura del servizio di telefonia mobile;

**RILEVATO** che questa Direzione Generale deve provvedere a liquidare l'importo della fattura sopra citata a carico della Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative (CDR 8);

**VISTO** il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo alla società TIM S.p.A.;

**ACQUISITA** l'attestazione di regolare esecuzione del servizio;

**D E C R E T A**

- di autorizzare il pagamento relativo alla fornitura del servizio di telefonia mobile per i mesi di ottobre-novembre 2023 presso la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale di Via Fornovo 8, in Roma per un importo di **€ 69,60** (sessantanove/60) mediante emissione di ordini di pagare su impegno sul capitolo e piano gestionale indicato nella sottostante tabella a favore della TIM S.p.A., con sede in via Gaetano Negri – Milano, Codice Fiscale 00488410010 sul conto corrente bancario dedicato n. Iban IT02W0200809440000500060195 intestato alla medesima società, per il servizio di telefonia mobile per il periodo ottobre-novembre ed il versamento contestuale dell'I.V.A. pari ad **€ 15,31** (quindici/31), con estinzione sul capo VIII capitolo 1203 art. 12. Esercizio finanziario 2024/Residuo 2023.

| CDR | DECRETO DI IMPEGNO | CAPITOLO/PG | IPE | IMPONIBILE | IVA |
|---|---|---|---|---|---|
| DG POLITICHE ATTIVE | 9818/2023 | 1210/5 | 1 | € 69,60 | € 15,31 |

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il visto e la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi *

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*